

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE

NOTE DI RISCONTRO



COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica, 1, 54100 Massa – Tel. 0585.4901 – Fax 0585.41245

Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455

www.comune.masssa.ms.it

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E ASSETTO DEL TERRITORIO
servizio pianificazione del territorio

PIANI ATTUATIVI DEI BACINI ESTRATTIVI DELLE ALPI APUANE DEL COMUNE DI MASSA
(art. 114 della LR n. 65/2014)

RISPOSTE ALLE OSSERVAZIONI DEL SETTORE LOGISTICA E CAVE

(Deliberazione del Consiglio comunale n. 115 del 12/07/2021_____)

Agosto 2025

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	NOTE DI RISCONTRO
---------------------------	-------------------

<u>PIANI ATTUATIVI BACINI ESTRATTIVI DEL COMUNE DI MASSA</u>	
OGGETTO: Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 114 comma 4 della L.R. 65/2014 per la verifica paesaggistica dei Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi di pertinenza del Comune di Massa, relativi alla Scheda 9 (Bacino Valsora Giacceto) e 11 (Bacino Madielle, Bacino Monte Carchio, Bacino Caprara) del PIT/PPR, convocata per il 21 ottobre 2021. Contributo tecnico	
Con l'approvazione del PRC i contenuti dei PABE sono in particolare tenuti al rispetto di quanto disciplinato dagli artt. 13, 14 e 18 ed al recepimento dei criteri ed indirizzi di cui agli artt. 20, 25, 27, 28, 29, 30, 32 e da 34 a 38. Premesso che per gli aspetti di dettaglio, riguardanti contenuti specifici dei PABE relativi ai quattro ambiti in esame, si rimanda alle valutazioni e rilievi già assunti nella istruttoria del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio elaborata in confronto e collaborazione con il Settore scrivente, si rileva in particolare che la disciplina relativa alle prescrizioni per la gestione sostenibile della risorsa, con particolare riferimento agli artt. 13 e 14 del PRC in materia di rese e del loro monitoraggio è stata solo in parte recepita e in maniera non esaustiva, nei PABE del Bacino Valsora Giacceto e Bacino Caprara, mentre è del tutto assente nella disciplina di cui all'allegato B del PABE Bacino Madielle.	Si condivide la necessità che le rese e il loro monitoraggio siano presi in esame dal PABE; in questo senso il PABE recepisce i contenuti del PRC, come richiamato in vari articoli delle NTA

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	NOTE DI RISCONTRO
<p>Per il bacino 11-Madielle si riscontrano incongruenze, puntualmente evidenziate in istruttoria, anche in ordine al dimensionamento tra quanto indicato nello specifico elaborato B e quanto riportato nel quadro riassuntivo dell'elaborato N.</p> <p>In riferimento al tema dei materiali ornamentali storici, si ribadisce che i siti non ricadenti all'interno dei bacini individuati dal PIT-PPR non sono da considerarsi pertinenti all'esame dei presenti PABE e dovranno essere pianificati nel rispetto di quanto indicato dal PRC nella strumentazione territoriale ed urbanistica di PS e PO. Per quanto attiene ai PABE in esame considerato che: - all'interno della ACC del PABE Madielle (scheda 11 del PIT/PPR) ricade il sito 0904501006PMOS Campaccio; - all'interno della ACC del PABE Caprara (scheda 11 del PIT/PPR) ricadono i siti 0904501007PMOS Caprara e 0904501005PMOS Granarola; si evidenzia che nei diversi elaborati (elaborato D ed elaborati I di ciascun PABE) le affermazioni riportate in ordine alle previsioni del PRC riguardanti detti siti non risultano corrette, in quanto il piano regionale, per i pMOS, non attribuisce alcuna classificazione, rimandandola proprio agli approfondimenti da sviluppare in sede di pianificazione comunale; si rileva pertanto, la necessità che rispetto alla ricognizione ed analisi effettuate nell'ambito dei PABE venga attribuita una chiara classificazione dei siti tra quelle di cui alle lettere a), b) o c) previsti dalla Disciplina di piano PRC e che in conseguenza di tale classificazione siano definite le condizioni di tutela ed uso nella disciplina dei PABE.</p>	<p>gli elaborati B e N sono stati armonizzati per tutti i bacini; si rinvia agli elaborati revisionati</p> <p>il PABE individua i siti dove sono presenti i materiali storici e ne regolamenta la pianificazione coerente con i siti individuati da PIT PPR</p> <p>Il PABE individua il pMos Colle alle Scope come sito potenzialmente attivabile per l'utilizzo di materiali ornamentali storici. Non è prevista la riattivazione.</p>

OGGETTO: Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 114 comma 4 della L.R. 65/2014 per la verifica paesaggistica dei Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi di pertinenza del Comune di Massa, relativi alle Schede 5, 6 e 8 del PIT/PPR (Bacino Monte Cavallo, Bacino Fondone Cerignano, Bacino Piastreta Sella) convocata per il 14 ottobre 2021. Contributo tecnico

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	NOTE DI RISCONTRO
<p>Gran parte della documentazione dei PABE oggetto di esame, replica le medesime carenze criticità e/o necessità di chiarimento già evidenziate nel suddetto contributo riconducibili in sintesi alla necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare la coerenza con il PRC come piano vigente e non come piano in fase di formazione; - recepire la disciplina relativa alle prescrizioni per la gestione sostenibile della risorsa, con particolare riferimento agli artt. 13 e 14 del PRC in materia di rese e del loro monitoraggio, declinandone tramite approfondimenti e regole, le diverse articolazioni previste; si prende atto che nei PABE esaminati in questa sessione, diversamente da quanto rilevato nei precedenti, questi aspetti sono stati in parte recepiti, tuttavia in maniera non adeguatamente motivata per quanto riguarda la riduzione delle rese e non esaustiva in merito alle procedure di monitoraggio; - applicare la disciplina di cui all'art. 18, in riferimento agli obiettivi di produzione sostenibile, in considerazione dell'arco temporale di programmazione del PRC rispetto a cui, tali quantitativi, sono stati definiti, tenendo conto dei quantitativi autorizzati e non scavati riferibili alle autorizzazioni vigenti nel corso del medesimo arco temporale; - individuare i ravaneti, ed in base alle verifiche, valutazioni ed approfondimenti, definirne in maniera esplicita gestione e disciplina, tenendo conto delle implicazioni che la loro potenziale rimozione produce in rapporto al rispetto degli obiettivi di produzione sostenibile e delle rese, anche tenendo in conto che dovranno essere gestiti all'interno del PGRE ai sensi del D.Lgs 117/2008; - armonizzare ed integrare i contenuti dei PABE tenendo conto dei criteri ed indirizzi del PRC in merito alle analisi ed approfondimenti di carattere alla 	<p>Osservazioni non pertinenti per i bacini in esame</p>

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE	NOTE DI RISCONTRO
gestione unitaria dei siti di estrazione e dell'estrazione in sotterraneo	
Si ritiene, infine, opportuno integrare la disciplina dei PABE con analisi e approfondimenti utili alla definizione degli aspetti sopra richiamati, tenendo conto del complesso dei criteri ed indirizzi contenuti nel PRC agli artt. 20, 25, 27, 28, 29, 30, 32 e da 34 a 38 ed agli elaborati specialistici come PR12 e PR15	
Facendo, infine, riferimento al tema dei materiali ornamentali storici, nel ricordare che i siti non ricadenti nei bacini individuati dal PIT-PPR non sono da considerarsi pertinenti all'esame dei presenti PABE e dovranno essere pianificati nel rispetto di quanto indicato dal PRC nella strumentazione territoriale ed urbanistica di PS e PO, si rileva che all'interno della ACC del PABE Fondone Cerignano (scheda 6 del PIT/PPR) ricade il sito 0904501001pMOS Colle delle Scope (Marmo Fior di pesco), per il quale, sulla base delle verifiche effettuate nell'ambito del PABE tale sito viene riconosciuto come appartenente a "Quei siti di cava coltivabili ordinariamente o in cui vi è la presenza di attività in esercizio in cui è riconosciuta la presenza di un materiale comune o diffuso e rinvenibile nelle aree di giacimento" (Gruppo 2). Nel prendere atto di tale conclusione e nel rilevare che nella tavola QCB_6.12 il sito è indicato come perimetro di cava e nella tavola QPB_6.3 è individuato come zona di cava rinaturalizzata (Cr), si segnala la necessità di chiarire se tale sito sia inquadrabile o meno ai fini del reperimento dei materiali ornamentali storici definendone, nel caso, la disciplina di tutela ed uso in base alla classificazione nei gruppi di cui alle lettere a), b) o c) previsti dalla Disciplina di piano PRC. Ad integrazione di quanto evidenziato nei punti di cui sopra per gli aspetti di carattere generale, per gli aspetti di dettaglio, riguardanti contenuti specifici riferibili ai PABE dei tre ambiti in esame, relativi alle Schede 5, 6 e 8 del PIT/PPR (Bacino Monte Cavallo, Bacino Fondone Cerignano, Bacino Piastreta-Sella) si rimanda alle valutazioni e rilievi già assunti nella istruttoria del Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio elaborata in confronto e collaborazione con il Settore scrivente.	

OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE

NOTE DI RISCONTRO